



**UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(UCIIM)**

*ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CATTOLICA DI DIRIGENTI , DOCENTI E FORMATORI
DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE*
Consiglio Provinciale - Cosenza



Presidenza Provinciale - Cosenza

Via Michele Bianchi snc

Rossano Scalo (CS)

Tel. 0983-512985 Cell. 3392768161

e-mail fecarlino@tiscali.it

Consiglio Provinciale
(Cassano all'Ionio - CS - 8 giugno 2008)

Relazione Annuale del Presidente

sulle attività provinciali per il periodo 20 aprile 2007/ 8 giugno 2008

Franco Emilio Carlino
Presidente Provinciale Uciim - Cosenza

Saluto del Presidente Provinciale.

"Carissimi, colgo l'occasione di questo nostro incontro per salutare tutti voi per la presenza e vi ringrazio per essere intervenuti a questo Consiglio Provinciale UCIIM in Cassano all'Jonio per trasmettere, come sempre in questo nostro peregrinare, i valori della nostra Associazione. Ringrazio la Presidente, Prof.ssa Rosella Varcasia e i Soci della neo Sezione di Cassano all'Jonio per l'ospitalità e per il contributo dato all'organizzazione della giornata, i componenti del Consiglio Provinciale, mons. Francesco Milito, Consulente Regionale. Il nostro saluto va anche agli assenti: il Presidente Regionale, Prof. Franco Caravetta, la Consigliera Centrale Preside Anna Bisazza Madeo, il Consulente Provinciale, Padre Francesco Barbieri e ai consulenti sezionali che per motivi di servizio nelle loro parrocchie non hanno potuto essere oggi qui in mezzo a noi. Vi ringrazio sin da ora per il vostro contributo ai lavori del Consiglio Provinciale e sono certo che anche l'iniziativa di oggi sarà apprezzata e di vostro gradimento.

Lettura verbale precedente incontro (9 marzo 2008).

Relativamente al secondo punto posto al nostro ordine del giorno è prevista la lettura del precedente verbale, ma se voi siete d'accordo lo diamo per letto e definitivamente approvato essendo questo in effetti la relazione fatta nel precedente Consiglio e integralmente approvata. Se condividete questa impostazione procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno, che prevede la relazione annuale delle attività.

Relazione annuale Consiglio Provinciale 20 aprile 2007 - 8 giugno 2008.

Carissimi,

prima di procedere nella nostra relazione, penso sia necessario soffermarci brevemente su quello che era la condizione Uciim nella Provincia di Cosenza all'atto del nostro insediamento e dalla quale siamo partiti per impostare il nostro lavoro.

In provincia di Cosenza il Consiglio è stato rinnovato il 20.04.2007. Due le Sezioni, presenti: Mirto - Rossano e Paola. La prima, quella di Mirto-Rossano la Sezione più consistente della Provincia ma anche della Regione. Una Sezione che negli ultimi cinque anni è stata continuamente in crescita mantenendo costante il numero delle adesioni, passando da 159/2002; 163/2003; 224/2004; 174/2005; 179/2006; 174/2007. Oggi (166/2008).

La seconda Sezione, quella di Paola, che al momento del nostro insediamento presentava alcune difficoltà, dovute alla mancata presenza del Consulente Sezionale e con un numero di adesioni in flessione, secondo i dati in mio possesso, che risultavano essere di 26/2006 e 21/2007. Inoltre, vorrei aggiungere che mentre per la Sezione di Mirto-Rossano potevo disporre di dati più aggiornati, per conoscenza diretta della stessa, avendone ricoperto il ruolo di Presidente fino al mio nuovo incarico, per la Sezione di Paola ho dovuto fare leva sulla bontà dei colleghi della Sezione, quali diretti interessati, per raccogliere elementi essenziali necessari ad una corretta impostazione delle decisioni da assumere.

Voglio ricordare che, sulla base di quanto appena detto, le azioni preliminari dell'impegno associativo in ambito provinciale, sono state impostate e si sono sviluppate, quindi, secondo le seguenti tre piste di lavoro:

A - Conseguimento degli Obiettivi;

B - Ricerca di strategie adeguate;

C - Impostazione di un Programma condiviso.

Relativamente al ***Conseguimento degli Obiettivi***, il Consiglio Provinciale, riunitosi a Paola il 23 settembre 2007 ha inteso, per l'Anno Sociale 2007/2008, avviare il proprio lavoro individuando i seguenti obiettivi, quali prioritari alla propria attività associativa:

- La rivitalizzazione delle Sezioni e dell'Uciim a livello provinciale;
- La presenza più attiva da parte dei soci nelle singole realtà scolastiche di appartenenza;
- Una maggiore partecipazione agli incontri organizzati dalle Sezioni;
- La riscoperta del senso della propria appartenenza all'Uciim;
- L'apertura di nuove Sezioni;

Circa la ***Ricerca di strategie adeguate***, per rilanciare l'Uciim a livello provinciale, sono state individuate alcune priorità:

- a) Quella di fare richiesta di incontri mirati ai Vescovi della provincia di Cosenza: S.E. Mons. Salvatore Nunnari - Cosenza; S.E. Mons. Santo Marciànò - Rossano; S. E. Mons. Domenico Crusco San Marco Argentano - Scalea; S. E. Mons. Vincenzo Bertolone - Cassano e S. E. Mons. Ercole Lupinacci - Lungro, per illustrare la realtà uciimiana a livello provinciale;
- b) Cercare di Intensificare i rapporti con la stampa locale per rendere visibile il lavoro del Consiglio, dando risalto alle varie iniziative programmate;
- c) Utilizzare il sito della Sezione di Mirto-Rossano, per veicolare e pubblicizzare le attività espletate, in campo nazionale, regionale, provinciale e sezionale, concedendo le stesse opportunità del servizio alla Sezione di Paola, all'Uciim Regionale e Provinciale, con disponibilità di alcune pagine per le proprie attività;
- d) Cercare di programmare e avviare incontri sul territorio di pertinenza nelle scuole, facendo conoscere lo Statuto e l'attività dell'Associazione;
- e) Veicolare il messaggio uciimiano anche nelle parrocchie in qualità di laici impegnati nella pastorale scolastica per farci meglio conoscere dalle altre associazioni cattoliche consorelle con le quali va sempre ricercato e avviato un dialogo per confrontarsi costruttivamente su tematiche trasversali che interessano la società, la scuola, la famiglia, la giustizia;
- f) Individuare persone di riferimento capaci di polarizzare l'azione uciimiana con le quali avviare un costante dialogo per il supporto ad eventuali proposte.

Infine, relativamente all'***Impostazione di un Programma condiviso***, il Consiglio provinciale privo di un Consulente Ecclesiastico riteneva urgente e necessario provvedere alla richiesta di nomina di un proprio Consulente Provinciale, nella previsione di un efficace e maggiore rilancio dell'Uciim a livello provinciale sia per quanto atteneva la formazione spirituale che quella professionale. Lo stesso problema si poneva per la Sezione di Paola, priva del Consulente, per cui si decise di sollecitarne la nomina intervenendo presso le sedi preposte per una rapida soluzione del problema. Riguardo *La Formazione Religiosa*, il Consiglio Provinciale in attesa del confronto con il futuro Consulente Ecclesiastico Provinciale decideva di sollecitare i soci verso una maggiore partecipazione alle iniziative di formazione programmate dalle relative sezioni di appartenenza. Per quanto, invece, i *Ritiri Spirituali*, il Consiglio Provinciale, nell'affrontare l'elaborazione del proprio programma annuale prendeva atto di una serie di attività già messe in cantiere sia dalla Sezione di Mirto-Rossano, quanto dal Consiglio Regionale, per l'Anno Sociale 2007/2008, circa l'organizzazione di alcuni momenti di riflessione attraverso la pratica di opportuni ritiri spirituali, pertanto, ritenne inutile sovrapporne altri. Il Consiglio approvava, in alternativa la proposta del Presidente Provinciale, di organizzare una sola giornata provinciale di spiritualità per celebrare il cinquecentenario della morte di san Francesco di Paola. Una giornata le cui riflessioni dovevano avere come figura centrale quella del Santo. Si deliberò di coinvolgere in tale progetto studiosi, per sviluppare i temi: "Il messaggio di san Francesco nell'attuale contesto educativo" - "La figura del santo nel contesto sociale, a 500 anni dalla sua morte". Per la sede si decise per Montalto Uffugo presso gli Ardorini don Bosco, dove il Santo è molto venerato. L'occasione aveva anche la finalità di rilanciare l'Associazione nell'area e nell'interland di Cosenza e nel contempo fare turismo religioso culturale.

Relativamente al settore della *Formazione Professionale*, il Consiglio Provinciale se pure privo di risorse economiche ipotizzò di poter realizzare una giornata di studio e confronto attraverso modalità da valutare, per sviluppare i seguenti temi:

- a) Realtà associative nella provincia di Cosenza. Il ruolo dell'Uciim;
- b) La formazione del docente nell'attuale contesto normativo ed evolutivo della Scuola italiana. Il pensiero dell'Uciim.

A tale scopo si decise di coinvolgere nella iniziativa soprattutto alcuni vecchi Soci di Cosenza come occasione di rilancio dell'Uciim nella Città capoluogo, sede di una Sezione di 12 soci funzionante fino al novembre del 2003. Stessa cosa si prospettò per la realtà del territorio di Aciri, sede di un'altra Sezione Uciim funzionante nel 2000 con 26 soci.

In ultimo, si decise di programmare le *Riunioni del Consiglio Provinciale*, rendendole trimestrali e itineranti sul territorio provinciale, quali occasione di responsabilizzazione delle singole sezioni nella fase organizzativa e per un maggiore coinvolgimento dei soci nelle attività provinciali. Il calendario delle riunioni è stato articolato in complessivi 4 incontri nel corso

dell'Anno Sociale:

- 1) Domenica 23 settembre 2007, a Paola presso il Santuario di san Francesco;
- 2) Domenica 16 dicembre 2007 a Rossano presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso, poi rimandato al 20 gennaio 2008 causa neve e tenutosi al Centro Storico di Rossano presso il Ristorante "La Bizantina";
- 3) Domenica 2 marzo 2007 a Sangineto, poi rimandato al 9 marzo 2008 a Belvedere, nella "Sala Ferro";
- 4) Domenica 18 maggio 2007 a Corigliano presso i Salesiani, poi rimandato ad oggi 8 giugno 2008 a Cassano, per sostenere nella vicinanza la nascita della nuova Sezione.

Circa le modalità dello svolgimento dei Consigli Provinciali, vennero confermate quelle già deliberate nelle dichiarazioni programmatiche in occasione dell'insediamento e cioè: in occasione del Consiglio, la celebrazione della Santa Messa, a seguire il pranzo comunitario e l'organizzazione di attività culturali per i soci. Inoltre, relativamente alle Attività di socializzazione, il Consiglio provinciale si fece carico di sollecitare le Sezioni di programmare ed attuare le proprie attività coerenti con lo spirito del docente uciimino e del laico impegnato. Sollecitazione che per quanto mi riguarda vale sempre. Pertanto, si consigliarono alcune attività da poter elaborare e deliberare quali: *Escursioni domenicali; Gite di più giorni; Cene sociali; Cene di Direttivo allargate; Formazione in rete tra scuole su tematiche di interesse comune; Convenzioni con esercizi commerciali; Ritiri spirituali; Concerti; Collegamento con le parrocchie di appartenenza e di pertinenza, per veicolare e promuovere le attività delle Sezioni su problematiche come (Handicap, Formazione, Comunicazione, Giovani, Socializzazione, Bullismo, Legalità); Aprirsi a tutti i collegamenti coerenti con la propria missione; Stimolare un cambio di marcia; Valorizzare la creatività per aumentare la vivacità delle Sezioni; Integrarsi con le altre associazioni; Invitare i colleghi a tesserarsi ad avere maggiore fiducia; Far comprendere che l'iscrizione a l'Uciim è una prospettiva di vita professionale, non è solo formazione, è vita comunitaria, è scambio di esperienze professionali, è momento relazionale di alto valore, è ritrovare opportunità straordinarie per superare le difficoltà nella propria professione; Dare testimonianza e visibilità della propria appartenenza.*

Tutto ciò quanto proposto e deliberato nella massima condivisione.

A distanza di un anno, dal nostro insediamento, il Consiglio Provinciale di oggi, per l'Uciim della Provincia di Cosenza, consentitemi di sottolinearlo, è da considerarsi di notevole valore e di straordinaria importanza. Se un anno fa avessimo detto che l'ultimo Consiglio si sarebbe tenuto a Cassano, per sostenere la nascita di una nuova Sezione probabilmente nessuno ci avrebbe creduto. Oggi tutto questo è una realtà che ci gratifica per il lavoro fatto e per i risultati ottenuti. Personalmente ho sempre pensato e sostenuto, che un lavoro correttamente impostato e condiviso, per quanto ci riguarda ormai prassi consolidata, basato soprattutto sulla creatività e sulla bontà delle iniziative, consente di dare frutti copiosi. Lo ero prima di venire a Cassano qualche mese fa e lo sono soprattutto oggi rimanendo fortemente fiducioso nelle potenzialità di questo territorio e dei suoi rappresentanti convinto che la nuova Sezione può raggiungere importanti traguardi, soprattutto se saprà lavorare nella sua autonomia, senza lasciarsi vincolare, mettendo da parte i personalismi e testimoniando i valori della solidarietà, della fede, della carità e della speranza, essendo fedeli osservanti dello Statuto e del Regolamento dell'Unione. E' necessario impegnarsi per consolidare la nostra Associazione a livello nazionale senza personalismi, provincialismi o regionalismi che potrebbero dividere anziché unire, che potrebbero indebolire il tessuto connettivo della stessa associazione. E' ciò vale per la nuova Sezione come per tutte le Sezioni di questa Provincia.

In questi mesi, lo scopo primario del nostro lavoro è stato quello di creare, all'interno della provincia, una rete interdiocesana di Sezioni che devono lavorare in autonomia, mantenendo la propria specificità territoriale, le proprie esigenze, lavorando per dare risposte alle istanze che ne derivano, veicolando il messaggio uciimino per rafforzare e rendere fruibile quanto di buono stiamo facendo, ma tutto ciò guardando avanti per un obiettivo fondamentale: e lo sottolineo - concorrere a rafforzare la capacità di un'UCIIM forte a livello nazionale, che forte del suo peso in maniera unitaria, possa rapportarsi per la soluzione dei problemi che affliggono ormai da troppo tempo la scuola italiana. Solo così possiamo diventare credibili. Questa nostra esperienza

può essere veicolata nelle altre realtà territoriali, che si potrebbero muovere come ci siamo mossi noi. Essere stati capaci di far diventare credibile il nostro messaggio. In questo nostro modo di fare non vogliamo peccare di superbia, di presunzione né tanto meno di arroganza. Se i risultati sono arrivati è perché noi li abbiamo voluti, li abbiamo perseguiti. Le scelte fatte sono state scelte consapevoli e vincenti. Nessuno ci ha telefonato o ci ha chiamato per dirci venite da noi che apriamo una sezione. Il nostro è stato un lavoro duro, tenace, di forte responsabilità, basato sulla conoscenza dei nostri limiti, ma siamo stati incoraggiati dalla speranza e dalla nostra umiltà, a volte non sempre adeguatamente compresa o condivisa. Sono fortemente convinto che in tutto il nostro percorso siamo stati aiutati dal Signore, che ci ha visto apostoli in questo nostro peregrinare per tutta la provincia. Lasciatemi passare il termine, per evangelizzare e portare a tanti colleghi, con tante difficoltà, il nostro messaggio uciimino. Il messaggio del nostro fondatore Gesualdo Nosengo che l'anno precedente la sua morte prematura scriveva sull'agenda: "Il seme è gettato. Forse il mio compito era solo quello. Io me ne vado, ...I germi, se sono vivi, produrranno piantine". E' un messaggio che ripeto spesso, perché ne sono profondamente convinto e perché ci fa comprendere, la figura del nostro fondatore che per noi resta fondamentale. Mai come in questo momento, quindi, ci appaiono attuali il suo insegnamento ed il suo lungo e operoso impegno. La sua opera per l'Uciim, per una Associazione al tempo stesso orgogliosa dei suoi valori e della sua storia ma capace di misurarsi con le sfide del presente e di governare le trasformazioni sociali. Nosengo, un uomo, la cui iniziativa di oggi ci permette di ricordare il suo impegno concreto per la scuola e per l'Uciim, a cui lui dedicò l'intera vita e il suo agire.

Sono fortemente convinto, che se si riesce a trasmettere dei valori veri, credibili, si diventa punti di riferimento sempre. Se questi valori sono valori di facciata dettati da personalismi e da egoismi prima o poi veniamo lasciati soli. Coloro che ci hanno seguito si allontanano, non ci seguono più. Siamo persone e possiamo sbagliare, ma l'umiltà ci deve ricondurre sempre al confronto al dialogo continuo per superare insieme le difficoltà che quotidianamente viviamo.

In questo nostro proseguire, insieme abbiamo condiviso e tracciato la strada maestra da percorrere, quella di andare come laici impegnati incontro alla Chiesa come via privilegiata, per percorrere insieme lo stesso cammino. La Chiesa attraverso i suoi ministri, ai quali, con umiltà, ci siamo rivolti chiedendo di entrare in casa loro per manifestare e comunicare le nostre ansie e le nostre paure di laici e docenti impegnanti nel difficile compito dell'educazione, dell'istruzione e della formazione e per illustrare la realtà uciimina a livello provinciale, nella speranza di esplorare insieme strategie e vie percorribili tendenti a far radicare una forte presenza uciim nel territorio provinciale confacente al nostro progetto, finalizzato soprattutto ad avviare un cammino nella fede, come itinerario di maturazione nella esperienza ecclesiale, quale base per un impegno quotidiano culturale coerente, per migliorare e rafforzare l'azione educativa del docente uciimino. Siamo stati credibili e, quindi, assecondati nel nostro cammino. Sappiamo tutti che famiglia e scuola hanno il compito incessante e inalienabile di coltivare nei giovani quei valori che a volte sembrano perduti. Da qui la necessità di promuovere un'adesione all'U.C.I.I.M. che per un cristiano che opera nell'ambito dell'educazione, deve essere presa di coscienza di personali responsabilità e impegno irrinunciabile ad operare nel mondo della Scuola in coerenza con il suo essere credente.

Insieme ci siamo riusciti. Il punto di partenza, la chiave del nostro operare con successo è stata proprio questa. Abbiamo trovato in tutti i vescovi sensibilità, attenzione, accoglienza per il nostro modo di porci, per il nostro modo di comunicare il messaggio uciimino che oggi si sta radicando nel territorio provinciale, dopo che per tanti anni, nonostante gli sforzi fatti da chi ci ha preceduto, i risultati hanno stentato a venire, ma che ringraziamo per aver tracciato la strada. Oggi che questi risultati cominciano ad arrivare ringraziamo il Signore di averci aiutati e continueremo a pregarlo perché ci sostenga sempre. Siamo riusciti a creare un canale privilegiato con i nostri pastori perché hanno compreso la bontà della nostra iniziativa, la nostra semplicità, ma soprattutto hanno toccato con mano il nostro quotidiano operare, fatto di un'informazione capillare senza sosta e senza tregua. E' stato un lavoro di squadra condiviso, che mi ha caricato di una forte responsabilità nel portare avanti personalmente con difficoltà il lavoro che abbiamo programmato e deliberato. Ho fatto leva sul mio entusiasmo, al quale si è creduto, e che è stato trascinante per gli altri. Prima di ogni cosa, il Consiglio Provinciale tutto,

a questi Soci che per primi hanno creduto in me, a quelli che sollecitati mi hanno accompagnato in questo girovagare, consiglieri provinciali Aldo Platarota, Antonio Romano. A tutti va il mio più convinto e sentito ringraziamento per la collaborazione ricevuta ed anche per il loro sostegno morale e di gratificazione nei momenti di amarezza e di difficoltà. Non dimenticherò la loro spontaneità nel dirmi Franco vai avanti, siamo contenti del tuo modo di lavorare. Grazie di cuore. I risultati si poggiano anche su queste semplici cose, perché insieme vediamo le difficoltà ma guardiamo positivamente l'obiettivo, perché di fronte al bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto, vediamo quello mezzo pieno, perché abbiamo evitato di muoverci tra il "se" e il "ma", perché la caparbia per conseguire obiettivi condivisi è una cosa importante, perché se ci crediamo soprattutto noi nelle cose che facciamo siamo a metà strada e gli altri ci vengono dietro. Negli ultimi anni sono tanti quelli che hanno voluto condividere la nostra esperienza, il nostro modo di operare, prima a livello di Sezione di Mirto-Rossano e ora a livello provinciale, ma ciò non basta, questi soci vanno coltivati, vanno aiutati, vanno sostenuti e compresi. Chi lavora come noi facendo apostolato e volontariato puro va incoraggiato, va gratificato sempre. La nostra è e deve essere soprattutto nella testimonianza un'associazione dove la struttura organizzativa è una struttura di servizio e non di potere. La chiave di lettura dei risultati raggiunti va ricercata anche nella prassi quotidiana della comunicazione, che abbiamo costantemente privilegiato ed esercitato. Tutte le nostre attività sono state sempre presenti sulla stampa locale, regionale e nazionale, che ringrazio per aver dato spazio alle nostre iniziative. Come Presidente Provinciale Uciim, ho assicurato ai Vescovi della nostra Provincia, ringraziandoli costantemente per la loro attenzione e ringraziandoli per il loro incoraggiamento e le parole di speranza e la stima manifestata durante questo nostro percorso, una informazione permanente e puntuale dei lavori del Consiglio Provinciale.

Non dimenticherò mai la presenza di Mons. Bertolone alle varie assemblee fatte per la nascita della Sezione di Cassano o la testimonianza di affetto dimostrata da Mons. Crusco, con la sua partecipazione a Belvedere al Consiglio Provinciale e le parole di ringraziamento di Padre Carvelli e del Padre Superiore Generale degli Ardorini nella recente Giornata provinciale di spiritualità da noi celebrata. Tutto ciò consente di scrivere una bellissima pagina di storia dell'Uciim provinciale di Cosenza. A conclusione di questo nostro meraviglioso anno sociale li voglio ringraziare tutti ancora una volta.

Cari colleghi, la nostra Associazione ci permette quotidianamente di riconoscerci in uno scopo comune, quello di contarsi, di essere consapevoli di esserci, di promuovere azioni che seguono le parole, di maturare scelte, di promuovere iniziative che ci permettono di coniugare la nostra professione di docenti con la nostra professione di fede. L'Associazione è anche lo strumento che ci dà la forza e la capacità di prendere coscienza che siamo anche responsabili di quanto quotidianamente accade nella nostra società.

Sono convinto che trovare sul territorio tutte le sinergie necessarie per promuovere crescita e cambiamento è nostro compito, è presa di coscienza, è azione.

Come cristiani e come uciimini siamo chiamati a testimoniare il nostro essere, il senso della nostra appartenenza, per far sì che il seme tramandato da Nosengo, nostro fondatore, continui a germogliare. Questa è l'Uciim nella quale personalmente credo.

Nel corso del nostro ultimo incontro di Belvedere abbiamo convenuto di portare a compimento quanto già programmato secondo tre linee direttive: la soluzione dei problemi relativi alla nomina dei Consulenti; il riconoscimento della nuova Sezione di Cassano all'Ionio; la giornata di spiritualità a Montalto.

Oggi siamo qui per concludere questo nostro anno sociale e tracciare un bilancio del nostro operato, che in questi mesi ci ha visti protagonisti concreti di un sensibile quanto evidente cambiamento della realtà ucimiana provinciale. Vi riassumerò brevemente per flash il consuntivo del nostro lavoro attraverso le tappe più significative dell'attività del Consiglio provinciale Uciim - Cosenza sviluppatosi e concretizzatosi dal 20 aprile 2007 all' 8 giugno 2008.

Poi, insieme faremo il punto della situazione e cercheremo di guardare avanti per il programma del prossimo anno sociale sul quale avrò modo di dare in anteprima alcune indicazioni e alcune piste di lavoro che ci aiuteranno a costruirlo.

Il 20.4.2007 a Rossano si tiene il Congresso Provinciale Uciim per rinnovo del Consiglio Provinciale UCIM Cosenza;

Il 28.6.2007 a Rossano si tiene il 1° Consiglio Provinciale UCIIM a Rossano “Istituto Madre Isabella De Rosis” con l’assegnazione delle cariche, la composizione dell’organigramma provinciale e le dichiarazioni programmatiche della presidenza provinciale;

Il 23.9.2007 a Paola si tiene il 2° Consiglio Provinciale UCIIM a Paola nel “Santuario di san Francesco” con la elaborazione del Programma Annuale 2007/2008 e la proposta di nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale;

Il 7.11.2007 a Cosenza secondo quanto programmato, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, si tiene l’incontro con mons. Salvatore Nunnari - Arcivescovo Metropolita di Cosenza - Bisignano per sollecitare la nomina del Consulente Ecclesiastico Provinciale e del Consulente Ecclesiastico della Sezione di Paola e per una panoramica sulla situazione dell’Uciim a livello provinciale. Richiesta di un incontro con il Consiglio Provinciale dopo la nomina del Consulente.

Il 7.11.2007 a Montalto Uffugo, nello stesso giorno, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, c’è stato l’incontro con Padre Antonio De Rose - Superiore Generale della Comunità Ardorina di Montalto per una panoramica sulla situazione dell’Uciim a livello provinciale e per esplorare la possibilità circa la nascita di una Sezione a Montalto. Inoltre, è stata fatta richiesta per l’utilizzo dei locali per lo svolgimento della giornata di spiritualità su san Francesco .

Il 21.11.2007 a San Marco Argentano c’è stato l’incontro con mons. Domenico Crusco - Arcivescovo di San Marco Argentano - Scalea per illustrare la situazione dell’Uciim a livello provinciale ed in particolare nella Diocesi di San Marco e sollecitare nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale.

Il 30.11.2007 a Rossano, incontro con S.E. Mons Santo Marciànò - Arcivescovo di Rossano per una panoramica sulla situazione provinciale dell’UCIIM e sollecitare nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale.

Il 5.12.2007 a Cassano, incontro con S.E. Mons Vincenzo Bertolone - Arcivescovo di Cassano, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, per una panoramica sulla situazione provinciale dell’UCIIM e sollecitare nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale.

Il 12.12.2007 a Lungro, incontro con S.E. Mons Ercole Lupinacci - Arcivescovo di Lungro, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, per una panoramica sulla situazione provinciale dell’UCIIM e sollecitare nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale.

Il 19.12.2007 a Cassano abbiamo partecipato, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, all’Assemblea di docenti in Lauropoli-Cassano presso l’auditorium “Sacri Cuori”. Assemblea da noi sollecitata e promossa da S.E. mons. Vincenzo Bertolone - Vescovo della Diocesi di Cassano all’Ionio per sostenere e avviare tutto il lavoro per la nascita di una Sezione UCIIM nell’ambito della Diocesi di Cassano all’Ionio.

Il 9.1.2008 a Cassano si tiene la seconda Assemblea di docenti presso la Biblioteca Diocesana, alla presenza di S.E. mons. Vincenzo Bertolone - Vescovo della Diocesi di Cassano all’Ionio. L’incontro con la Presidenza Provinciale Uciim, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, concretizza la nascita della Sezione UCIIM nell’ambito della Diocesi di Cassano all’Ionio, che avvia la procedura per il suo riconoscimento.

L’11.1.2008 a Rossano Con prot. n. 2/08 dell’11.01.08 il Consiglio Provinciale fa richiesta, del parere, al Consiglio Regionale Uciim per l’istituzione della Sezione di Cassano all’Ionio.

Il 20.1.2008 a Rossano, nel Centro Storico presso il Ristorante “La Bizantina” si tiene il 3° Consiglio Provinciale UCIIM per una verifica trimestrale del programma annuale, la Nomina Consulente Ecclesiastico Provinciale e della Sezione Paola, per una ipotesi di lavoro gennaio-marzo 2008; e per un confronto sulle iniziative avviate e su eventuali proposte da elaborare.

Il 23.1.2008 a Rossano, il Consiglio Provinciale a seguito della richiesta prot. n. 2/08 dell’11.01.08, riceve dal Consiglio Regionale il parere positivo unanime per l’istituzione della Sezione di Cassano all’Ionio.

Il 24.1.2008 a Rossano il Consiglio Provinciale di Cosenza, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Regionale Uciim Calabria avanza richiesta all’Uciim Nazionale, con prot. n. 3/08 del 24.01.08., per riconoscimento della nuova Sezione UCIIM di **Cassano all’Ionio** in Provincia di Cosenza da parte del Consiglio Centrale UCIIM.

L’8.2.2008 a Cosenza il Padre Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano, mons. Salvatore

Nunnari vista la richiesta avanzata dalla Presidenza Provinciale Uciim di Cosenza, Nomina il Sac. Di Turi Padre Francesco O. M., Consulente Ecclesiastico della Sezione UCIIM di Paola (CS).

Il 9.2.2008 a Roma il Consiglio Centrale Uciim, vista la richiesta avanzata dal Consiglio Provinciale Uciim di Cosenza, con prot. n. 3/08 del 24.01.08., per riconoscimento della nuova Sezione UCIIM di **Cassano all'Ionio** in Provincia di Cosenza delibera all'unanimità l'autorizzazione ad aprire la Sezione di Cassano all'Ionio esprimendo viva soddisfazione e l'augurio di un proficuo lavoro.

Il 28.2.2008 a Cosenza il Padre Arcivescovo Metropolitana di Cosenza-Bisignano, mons. Salvatore Nunnari vista la richiesta avanzata dalla Presidenza Provinciale Uciim di Cosenza, Nomina il Sac. Don Francesco Barbieri Consulente Ecclesiastico Provinciale dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), della Provincia di Cosenza. Nel corso di questi ultimi mesi è stata sollecitata ulteriormente a tutti i Vescovi la nomina del Consulente Provinciale, ribadendone l'urgenza e la necessità nella prospettiva di un efficace e maggiore rilancio dell'Uciim a livello provinciale sia per quanto attiene la formazione spirituale che quella professionale. Con don Francesco Barbieri, che abbiamo avuto modo di conoscere nel corso della Giornata di Spiritualità a Montalto Uffugo e con il quale spero per il prossimo anno sociale avviare un proficuo lavoro di collaborazione per portare se possibile l'Uciim nella Città di Cosenza oltre che impostare un lavoro di concertazione per realizzare una giornata provinciale di formazione spirituale e una giornata provinciale di spiritualità in un altro luogo della provincia. A don Francesco Barbieri gli auguri più sentiti del Consiglio Provinciale di Cosenza.

Il 5.3.2008 a Castrovillari la Presidenza Provinciale Uciim, insieme al Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, partecipa all'Assemblea di docenti in Castrovillari presso l'Auditorium della Parrocchia San Gerolamo, alla presenza di S.E. mons. Vincenzo Bertolone - Vescovo della Diocesi di Cassano all'Ionio per una impostazione dei lavori che porta alla nascita ufficiale della Sezione UCIIM diocesana di Cassano all'Ionio.

Il 9.3.2008 a Belvedere Marittimo si tiene il 4° Consiglio Provinciale UCIIM presso la "Sala Ferro" alla presenza di S.E. mons. Domenico Crusco - Vescovo della Diocesi di San Marco-Salea, per procedere ad una verifica del lavoro programmato e portato a termine dal 20 gennaio 2008 al 9 marzo 2008. Si prende atto della recente nomina del Consulente Ecclesiastico Sezionale di Paola. Si comunica ufficialmente la nascita della nuova Sezione di Cassano all'Ionio per la quale è stata fissata la data dell'Assemblea per l'elezione del 1° Direttivo. Si concorda lo svolgimento della Giornata di spiritualità Uciim provinciale a Montalto Uffugo e si ipotizza il lavoro da svolgere nel periodo marzo - maggio 2008. Si organizza la chiusura dell'Anno Sociale Provinciale e si discute sulle iniziative in cantiere e sulle eventuali proposte su cui lavorare.

Il 4.4.2008 a Cassano alla presenza del Presidente Provinciale UCIIM, Prof. Franco Emilio Carlino e al Consigliere Provinciale Prof. Antonio Romano, l'Assemblea dei Soci della Nuova Sezione Uciim Diocesana di Cassano all'Ionio elegge il 1° Consiglio Direttivo della Sezione. Ne entrano a far parte: i Proff. Varcasia Rosella, De Santis Antonio, Di Matteo Antonio, Marino Emiliana, Biscardi Carmela Immacolata, Donato Giovanni e Alario Leonardo.

Il 9.5.2008 a Cassano alla presenza del Presidente Provinciale UCIIM, Prof. Franco Emilio Carlino e al Consigliere Provinciale Prof. Antonio Romano, preventivamente convocato si riunisce il 1° Consiglio Direttivo della Sezione UCIIM di Cassano all'Ionio. La riunione si tiene nella **Biblioteca Diocesana**. Dopo le comunicazioni e i saluti del Presidente Provinciale si è aperto un dibattito costruttivo che ha portato i componenti del Direttivo ad eleggere all'unanimità il 1° Presidente della Sezione Uciim di Cassano nella persona della Prof.ssa Varcasia Rosella. E' stato eletto, inoltre, vice presidente per le attività della Sezione nel territorio di Castrovillari, il Prof. Giovanni Donato; sono stati altresì eletti segretaria la Prof.ssa Emiliana Marino ed il responsabile Web e addetto ai rapporti con la stampa Prof. Gaetano Zaccato. Altri compiti e ruoli saranno assegnati nei prossimi direttivi.

Il 18.5.2008 a Montalto Uffugo, nella Biblioteca dell'Istituto Ardorini Don Bosco si tiene la prima Giornata provinciale di spiritualità organizzata dal Consiglio Provinciale UCIIM. Infine la realizzazione della giornata provinciale di spiritualità di Montalto Uffugo che ci ha dato modo di riflettere attraverso una pista curata da Padre Carvelli della Comunità Ardorina su: "Il messaggio di San Francesco nell'attuale contesto educativo" - "La figura del santo nel contesto sociale, a 500 anni dalla sua morte."

La relazione ha rappresentato per i presenti un momento di arricchimento culturale ed un forte messaggio per un agire cristiano. L'intervento ha mirato a presentare la figura di S. Francesco sotto una luce diversa ed è stato diviso in cinque parti.

1) Il contesto sociale al secolo di S. Francesco;

2) L'organizzazione sociale della Contea di Montalto, al tempo della nascita di S. Francesco di Paola;

3) La figura di S. Francesco e la sua effigie;

4) Messaggio formativo di S. Francesco

5) Il progetto educativo

La relazione ha arricchito i partecipanti di notizie particolari ed ha consentito di avviare una riflessione indispensabile per un'azione sana degli insegnanti cristiani cattolici sul campo.

E' seguita infatti una conversazione dalla quale è emersa la necessità di operare nel mondo della formazione della scuola in modo di contrapporsi alla diffusione di falsi valori che oggi si propagano, e riappropriarsi del vero senso della vita e dei valori cristiani.

Alla giornata, vi hanno partecipato i Soci provenienti dalle tre Sezioni Uciim della Provincia di Cosenza: Mirto-Rossano, Paola e Cassano all'Ionio. Dopo l'introduzione e i saluti del Presidente Provinciale, Franco Emilio Carlino c'è stato il saluto del Consulente Provinciale, Padre Francesco Barbieri, per la prima volta in mezzo ai Soci della provincia. A conclusione sono intervenuti la Presidente della nuova Sezione di Cassano all'Ionio, Rosella Varcasia, la Presidente della Sezione di Paola, Caterina Malito, la Consigliera Centrale, Anna Madeo Bisazza. I lavori sono proseguiti con la partecipazione dei Soci alla concelebrazione Eucaristica nella Chiesa di San Francesco, officiata dal Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, assieme a Padre Francesco Barbieri e Padre Giuseppe Carvelli. La giornata è proseguita con un momento conviviale dei soci e con la visita del centro storico di Montalto, compresa la visita alla casa di Don Gaetano Mauro, il decano ardorino per il quale è in corso il processo di beatificazione. La giornata della spiritualità ha rappresentato quindi un momento di spiritualità unita a momenti culturali e di socializzazione, un altro tassello, insomma del cammino dei tanti soci UCIIM della provincia di Cosenza.

Il lavoro fin qui promosso, supportato da una forte sinergia sul territorio provinciale con la Chiesa, ci porta a riscontrare una maggiore partecipazione dei soci alle attività nelle due realtà sezionali pre-esistenti: quella di Mirto-Rossano e Paola e un entusiasmo significativo, con volontà e impegno dei rappresentanti della nuova Sezione che hanno da subito creduto in questo progetto comune di lavoro. Inoltre, guardando più da vicino ad alcuni numeri, in campo provinciale, oggi si riscontra la seguente situazione:

Mirto-Rossano: La Sezione nell' Anno 2007 era costituita da 179 Soci, mentre nel corrente Anno 2008 ne registra 166 con una flessione di 13 unità, calo fisiologico normale nei momenti di passaggio del testimone. Una lettura più approfondita la si può fare a fine mandato. Tuttavia, si registra grande entusiasmo e volontà di operare da parte del Consiglio Direttivo e della Presidente Mirella Renne, che si è prodigata personalmente per portare a conclusione il programma Sezionale. Non va dimenticato l'impegno profuso per sostenere tutte le iniziative provinciali alle quali la Sezione di Rossano ha dato un forte e significativo contributo di presenze. La presenza al 1° Consiglio provinciale di Paola, di Rossano, di Belvedere e di Montalto Uffugo. L'attuazione del programma annuale. L'espletamento della gita alle isole Tremiti. Penso sia doveroso riconoscere il merito al nuovo Direttivo e alla Presidente per il lavoro fatto, alla quale personalmente come socio della Sezione e come Presidente Provinciale ho sempre assicurato la massima disponibilità e fattiva collaborazione senza mai tirarmi indietro ogni qualvolta mi è stato chiesto. Alla Presidente e al Consiglio Direttivo i miei più sentiti ringraziamenti per la collaborazione e il sostegno dato.

Paola: Soci Anno 2007/21, 2008/24. Per quanto riguarda la Sezione di Paola, penso di dover sottolineare l'impegno dimostrato nel sostegno alle iniziative provinciali. Non posso realmente fare un confronto con il passato considerato che Paola non è la mia Sezione di origine e ne tanto meno c'è stato il tempo per conoscere a fondo la realtà pregressa per fare un vero confronto con quella attuale. Tuttavia, registriamo positivamente l'incremento di tre soci, l'impegno del Consiglio Direttivo e il dinamismo della sua Presidente Caterina Malito, che anche lei alla sua prima esperienza si è confrontata con alcune difficoltà. Ma sono sicuro che converrà con me che

questo rapporto sinergico con il Consiglio Provinciale ha rappresentato anche per lei uno stimolo continuo a fare di più e ad impegnarsi per la soluzione dei problemi. Personalmente penso che ci sei riuscita, perché le attività avviate e che state conducendo lo dimostrano. Da parte nostra c'è stato l'impegno a sostenervi sempre per risolvere il problema della nomina del Consulente Sezionale che ci gratifica tutti. Il vostro nuovo Consulente, padre Francesco Di Turi è una persona splendida che sono sicuro sarà un valido collaboratore e consigliere delle vostre iniziative oltre che un efficace supporto spirituale per la vostra formazione. Consentitemi per questo di rivolgere un sentito ringraziamento a Padre Rocco Benvenuto, Correttore dei Minimi che sollecitato e investito del problema, con grande disponibilità, mi ha assicurato una fraterna collaborazione, ciò ha consentito di portare a soluzione questo problema individuando tra i fratelli minimi quale Consulente, padre Francesco Di Turi, poi nominato da S.E. mons. Nunnari. Anche a te e al Consiglio Direttivo della Sezione di Paola i miei più sentiti ringraziamenti per la collaborazione ricevuta.

Cassano all'Ionio: Per quanto riguarda la nuova sezione non si possono fare confronti con il passato. Bisogna guardare la realtà. Una nuova Sezione con 125 Soci, portata per mano dalla Presidenza Provinciale, con il sostegno di S.E. mons. Bertolone al quale rinnovo il mio ringraziamento e la mia profonda stima per aver sostenuto il nostro progetto dando grande attenzione alla nostra iniziativa.

Pionieri di questo nuovo percorso associativo sono Rosella Varcasia, incaricata quale responsabile locale per la costituzione della nuova Sezione, oggi neo Presidente della stessa, la Prof.ssa Emiliana Marino, oggi segretario del Consiglio Direttivo e il Prof. Gaetano Zaccato cooptato, oggi responsabile per la comunicazione che fin dal primo momento in sintonia con S.E. hanno assicurato la necessaria collaborazione al sottoscritto e che con il loro lavoro hanno permesso di raggiungere tale risultato. Ma non vanno dimenticati coloro che via via si sono aggiunti e si sono aggregati a questa splendida realtà sezionale. Ho già avuto modo di sostenere, che per la sua composizione questo è un Consiglio Direttivo che certamente saprà, nello spirito di servizio, operare bene nel territorio di competenza e far sentire la propria voce anche in campo provinciale, regionale e nazionale. Alla neo Presidente ho già avuto modo di dire che questa è una delle Sezioni più numerose d'Italia e con delle prospettive meravigliose. Io sono molto fiducioso nel vostro impegno e in quello che darete in termini di servizio all'Unione della quale con la vostra adesione ne avete condiviso natura e finalità, con l'attenzione dovuta alla persona e alla comunità. Vi invito ancora una volta ad essere sempre scrupolosi osservanti dello Statuto e del Regolamento della nostra Associazione. Sono certo che per tutti voi è l'inizio di un cammino che vi porterà ad approfondire e socializzare i principi e a confrontarvi sulle modalità operative da mettere in atto da subito e successivamente alla ripresa delle attività, a settembre per programmare il vostro primo anno sociale.

Con l'incontro di oggi si conclude dal punto di vista personale una esperienza fortemente gratificante. Aver promosso la costituzione di questa sezione rappresenta per me il conseguimento di un traguardo importante. La nascita di questa Sezione è per me come la nascita di un figlio. Per tutto ciò vi ringrazio ancora una volta di cuore. Ho più volte sostenuto nelle nostre discussioni che a voi mi sento molto legato per quanto mi avete dato in termini di accoglienza, di umanità, di collaborazione e di accettazione. Spero di aver lasciato anch'io in voi tutti un buon ricordo. Continuerò per quanto è nelle mie possibilità e compatibilmente con i miei impegni a dare la mia disponibilità nella collaborazione con il nuovo organismo eletto. Organismo, al quale ne sono certo il Vostro vescovo non farà mai mancare la Sua paterna benedizione. La speranza concreta che l'apertura della Sezione di Cassano possa rappresentare il viatico per ulteriori affermazioni dell'Uciim sul territorio provinciale.

A te Rosella e al nuovo Direttivo l'augurio sincero per tutto ciò che di bene desiderate avviare per la vostra Sezione, per il vostro territorio, la vostra chiesa, la vostra scuola, sicuro che saprete testimoniare la speranza ed essere esempio per gli altri, capaci di collaborare alla costruzione di un mondo migliore. Auguri

Totale Provincia di Cosenza Anno 2007 - 200; Anno 2008 - 312. Oggi Considerato il numero dei Soci iscritti nel 2007, l'incremento dei Soci a livello provinciale registra un saldo attivo di ben 112 iscritti.

Guardando attentamente i risultati finora registrati credo che l'idea di rendere il Consiglio

Provinciale itinerante sia stata un'idea vincente, ma anche positiva per la comunione dei valori e per la possibilità che tutto ciò ha offerto ad una maggiore conoscenza del territorio di nostra competenza, ma soprattutto a veicolare i valori dell'Uciim nel territorio provinciale. In questo modo ho visto responsabilizzate le Sezioni, che si sono sentite attive, propositive e partecipative nell'organizzazione della giornata. E questo è molto bello. Il nostro modo di operare, la nostra scelta sta rendendo più fruibile il nostro messaggio, che cammina, penetra nel tessuto sociale della provincia, comincia a radicarsi e a dare i suoi frutti.

Proposta di nomina per cooptazione nel Consiglio Provinciale di tre Soci della nuova Sezione di Cassano.

Come già più volte anticipato e sottolineato, vista la nascita della nuova Sezione di Cassano e considerato che non è possibile rinnovare oggi il Consiglio Provinciale, in attesa della sua naturale scadenza, faccio proposta al Consiglio Provinciale di cooptare alcuni Soci della Sezione di Cassano, per il supporto a tre tematiche di straordinaria importanza: la formazione, la comunicazione, la relazione con le altre associazioni cattoliche. Il loro ingresso, sono sicuro, rafforzerà il raggio d'azione del Consiglio Provinciale portandone grandi benefici.

Per la formazione propongo il Prof. Leonardo Alario che ne diventerà il Responsabile per la Sezione di Cassano e il Coordinatore a livello provinciale e si rapporterà con la Prof.ssa Emanuela Simari per la Sezione di Mirto- Rossano e con il Prof. Mario Colombo per la Sezione di Paola;

Per la comunicazione propongo il Prof. Gaetano Zaccato che già responsabile della comunicazione per la Sezione di Cassano, per le iniziative provinciali si rapporterà con la Prof.ssa Vittoria De Luca, Vice Presidente Vicaria per la Sezione di Mirto-Rossano e con la Socia Prof.ssa Francesca Rennis, Giornalista de "La Provincia" per la Sezione di Paola;

Per le relazioni con le altre associazioni cattoliche della provincia propongo la Prof.ssa Emiliana Marino e il Prof. Leonardo Pittelli della Sezione di Cassano che si rapporteranno con il Prof. Antonio Romano della Sezione di Mirto-Rossano.

Proposte da elaborare, per l'Anno Sociale 2008/2009;

- Continuare il rapporto di collaborazione avviato con i Vescovi delle Diocesi della provincia, per rafforzare la realtà uciimina nelle Diocesi dove già questa è presente e avviare più intensi rapporti in quelle Diocesi dove ancora manca;
- Seconda Giornata provinciale di spiritualità e formazione per tutte le sezioni della provincia, da celebrare in Altomonte (Diocesi di Cassano) presumibilmente domenica 17 maggio 2009 con la presenza dei consulenti: mons. Milito, don Francesco Barbieri, don Francesco Faillace, padre Francesco Di Turi; Verificare ipotesi di partecipazione all'iniziativa dei Vescovi: Nunnari, Marcianò, Bertolone, Crusco; Celebrazione S. Messa alla quale si potrebbero aggregare anche i Soci della Regione.
- Attività di formazione provinciale su tematiche da concordare, quattro incontri uno per ogni diocesi (Rossano, Cassano, Cosenza, San Marco Argentano), coordinate dal Prof. Alario Leonardo. Le date e le tematiche saranno concordate e poi comunicate alle rispettive Sezioni per la organizzazione dell'incontro di formazione dopo che il Prof. Alario ci farà conoscere il progetto complessivo da portare avanti.. Credo che la professionalità di Leonardo ed il nostro quanto necessario supporto di collaborazione ad ogni livello possa metterci nelle condizioni di conseguire anche in questo settore, positivi risultati;
- Viaggio Provinciale interdiocesano delle Sezioni UCIIM nell'area geografica circoscritta al territorio di Melfi, Rapolla, Venosa, Rionero in Vulture in Provincia di Potenza almeno due giorni con uno o due pernottamenti. Considerato il calendario favorevole e il ponte del primo maggio potrebbe realizzarsi nei giorni 30 aprile, 1, 2 maggio 2009. Ovviamente, la complessità dell'esperienza, prima volta in assoluto che più sezioni partecipano insieme ad un viaggio organizzato è necessario partire subito con le idee chiare. Immediata informazione a tutti i soci con l'inizio delle attività, raccolta delle adesioni ed il 50% della spesa entro e non oltre il mese di dicembre, prenotazione dell'albergo a seconda del numero dei soci, prenotazione del o dei pullman entro e non oltre

- gennaio/febbraio;
- Attività di comunicazione - rapporti con la stampa. Aumenteranno le attività e di conseguenza anche i rapporti di comunicazione con la stampa. Credo che le figure di Gaetano Zaccato e Francesca Rennis possono aiutarci molto. Relativamente agli aspetti della comunicazione prego i consiglieri provinciali di inviarmi via e-mail un breve profilo personale da inserire sul sito. Biografia, curriculum, incarichi, pubblicazioni, ecc...
 - Coordinamento delle Associazioni Cattoliche a livello Provinciale. Con l'ingresso della Sezione di Cassano nell'Uciim provinciale, ritengo che si sono allargati gli orizzonti per tutti noi. Il territorio coperto è più grande, e quindi maggiori sono le associazioni presenti che necessitano di essere interpellate, coinvolte, conosciute. Anche per tale motivo credo che l'impegno Leonardo Pittelli e di Emiliana Marino possa positivamente concorrere a migliorare i rapporti tra le varie associazioni e ad esplorare possibilità di iniziative comuni su tematiche che interessano la nostra associazione;
 - CD o DVD Padre Carvelli Giuseppe (san Francesco) da distribuire;
 - Incontro provinciale dei Direttivi Sezionali, per avvio di attività comuni tra Sezioni, scambio di esperienze, esame di problematiche comuni; la data, è una mia idea potrebbe essere quella del secondo Consiglio Provinciale. In quella sede, dopo i lavori del Consiglio Provinciale, si affronterebbero concretamente i vari problemi delle Sezioni, riscontrati sia nella fase di programmazione, che nella fase di avvio e del tesseramento 2009;
 - Gemellaggio con altre Sezioni provinciali e/o con Sezioni Nazionali;
 - Infine, vi comunico che è mia intenzione invitare Padre Gianfranco Todisco, Vescovo di Melfi - ex Ardorino, coetaneo nel Seminario, per una Conferenza a livello provinciale da tenersi a Rossano;
 - Per quanto riguarda il Calendario 2008/2009 dei nostri incontri provinciali ne potete già prendere nota anche per organizzare le attività delle vostre Sezioni

Domenica 21 settembre 2008 Cons. Prov. a Rossano Santa Maria delle Grazie;

Domenica 14 dicembre 2008 Cons. Prov. a Corigliano Scalo presso i Salesiani;

Domenica 22 marzo 2009 Cons. Prov. a Fuscaldo/Cetraro/Guardia Piemontese;

Domenica 17 maggio 2009 Giornata Provinciale di spiritualità e formazione ad Altomonte;

Domenica 7 giugno 2009 Cons. Prov. a San Marco Argentano.

Rendiconto di cassa Art. 23 lettera f2;

Così come previsto dallo Statuto, il Consiglio Provinciale UCIIM di Cosenza non ha adottato un proprio ordinamento relativamente al bilancio preventivo e consuntivo, Art. 23 lettera f1. Pertanto in base all'Art. 23 lettera f2 siamo tenuti ad approvare il rendiconto di cassa.

Ora, considerato che il Consiglio Provinciale UCIIM di Cosenza non possiede fondi propri perché nessuno gliene ha trasferito, ne tanto meno ne sono stati introitati per donazioni o sponsorizzazioni, informo il Consiglio che quanto realizzato è stato possibile attraverso risorse economiche personali che ammontano alla modica cifra di € 562,60 di cui (180,00 per gasolio - Viaggi a Cosenza (1), Montalto Uffugo (1), San Marco Argentano(1), Lungro (1), Cassano (5) ; 12,60 per francobolli per la corrispondenza ; € 250,00 per 800 telefonate sulla rete fissa ; € 120,00 per 150 telefonate a cellulare (4 schede da € 30,00).

Varie ed eventuali.

Ancora una volta ringrazio tutti voi per la collaborazione, e per il contributo ai lavori del Consiglio Provinciale. Prima di chiudere consentitemi di salutare la Presidente Nazionale, Prof.ssa Maria Teresa Sciolla per le costanti gratificazioni manifestate a riconoscimento del lavoro svolto e dei risultati ottenuti, la Consigliera Centrale Anna Madeo Bisazza e il Presidente Regionale, Prof. Franco Caravetta, per il contributo dato con la loro partecipazione ai Consigli Provinciali, il nostro Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, al quale va il mio personale ringraziamento e quello del Consiglio Provinciale Uciim per non aver fatto mai mancare, in assenza di un Consulente Provinciale, il suo qualificato ed indispensabile contributo. A Don Franco, che mi è stato sempre vicino nei momenti difficili, delle decisioni, dell'assunzione delle responsabilità, come attenta e scrupolosa guida spirituale, la mia personale gratitudine. Se i

risultati ci sono stati, questo è anche merito suo. Ancora una volta. Grazie

Sicuri dei risultati raggiunti, ma consapevoli che ancora c'è tanto da fare, tanto da lavorare per raggiungere ulteriori obiettivi che possono far conquistare all'UCIIM della nostra provincia un posto di rilievo nell'ambito del panorama dell'Uciim Nazionale e dare così il nostro necessario contributo a quel rafforzamento dell'Associazione a livello Nazionale, vi saluto affettuosamente e vi do un arrivederci al prossimo Consiglio Provinciale che ci vedrà impegnati nella stesura del nostro programma 2008/2009 e che si terrà a Settembre 2008 a Rossano, con Messa a Santa Maria delle Grazie - Visita della Città e del Patire e pranzo comunitario all'Armania. Per quanto riguarda gli altri Consigli è mia intenzione rifare la stessa esperienza con i Consigli itineranti da tenersi: a Dicembre 2008 a Corigliano; a Marzo 2009 a Fuscaldo, Guardia Piemontese, Cetraro; a Maggio 2009 Giornata di spiritualità provinciale ad Altomonte; a Giugno 2009 a San Marco Argentano, perché la notizia che vi ho riservato alla fine è questa: è nata un'altra Sezione: quella appunto di San Marco Argentano. Ne ho avuto notizia l'altro ieri, dal responsabile, Dirigente Prof. Tullio Di Cianni incaricato da mons. Domenico Crusco e da me nominato Presidente Pro-tempore della nuova Sezione fino al riconoscimento ufficiale che sarà avviato domani acquisendo il parere del Consiglio Regionale e il Riconoscimento del Consiglio Centrale. La Sezione al momento è costituita da 21 Soci iscritti, ma che fino a settembre potrebbero aumentare. Ho sentito ieri mattina mons. Crusco ringraziandolo per il suo intervento ed impegno e per l'attenzione dimostrata alla nostra iniziativa.

Ripeto ancora una volta, oggi per l'Uciim della Provincia di Cosenza è un giorno straordinario non tanto perché sono nate le due Sezioni, ma soprattutto perché siamo riusciti a coinvolgere la Chiesa, le Diocesi, i Vescovi nelle nostre attività ed esperienze. Questo è bellissimo perché abbiamo alle spalle i nostri pastori.

Personalmente vi dico che sono provato per la fatica accumulata nel corso dell'anno ma allo stesso tempo profondamente contento, soddisfatto e fortemente gratificato dalla nascita di questa seconda figliolanza Uciim. Grazie di cuore.

Franco Emilio Carlino
Presidente Provinciale Uciim - Cosenza